Titolo Lavoro	**PROGETTO INTERVENTO SULLA FOGNATURA DI GORGO AL MONTICANO PER ESECUZIONE SCOLMATORE ACQUE DI PIOGGIA MEDIANTE SOLLEVAMENTO**		
Commitente Lavoro	Comune di Gorgo al Monticano - Via Postumia Centro, 77		
Prestazioni di competenza	Progetto preliminare, progettazione definitivo, progetto esecutivo, Direzione Lavori, Contabilità Lavori		
Responsabile Prestazioni	per. ind. Lionello Colusso - arch. Giovanni Mangione		
Importo Lavori	€ 52.000,00 IIIa	**Importo Prestazione**	-
Data prestazione	2005-2006	**Stato Lavoro**	Prestazione conclusa Opera realizzata (fine lavori: 17/02/2006)

INTRODUZIONE

L'intervento consiste nella realizzazione, sulla esistente fognatura comunale, di uno scolmatore delle acque di pioggia che opera mediante il sollevamento e lo scarico al Colatore di Sala delle acque in eccesso.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il sistema di scolmo delle acque di pioggia è costituito da:

• un pozzo in elementi prefabbricati di calcestruzzo armato e vibrato, con capacità utile di circa 7,0 m^3;

• n° 3 pompe sommergibili, adatte per acque fognarie, complete di piade di accoppiamento rapido, tubi di mandata, elettrolivelli a galleggiante, da installare all'interno del pozzo prefabbricato, per il sollevamento delle acque di pioggia;

• condotta in PEAD, del diametro di 400 mm. per convogliamento, a gravità, fino al Colatore di Sala (punto di scarico) delle acque di pioggia sollevate attraverso le pompe sommergibili;

• impianto elettrico comprendente linea di alimentazione da punto di consegna Enel; quadro di comando e protezione pompe; linee di alimentazione alle pompe e agli elettrolivelli; rete di messa a terra.

ILLUSTRAZIONE DELLE RAGIONI DELLA SOLUZIONE PROPOSTA

La soluzione di utilizzare un sollevamento come sistema di sfioro delle acque di pioggia è stata fatta in quanto analizzato il profilo della rete fognaria è emerso che la quota di posa dell'intero collettore fognario è in ogni tratto minore della quota dei possibili corpi idrici ricettori e quindi non permetteva stramazzi a gravità.

Data la scelta obbligata di operare lo sfioro con un sollevamento è stato ritenuto di collocarlo nell'area ove è collocato il sollevamento dei liquami, all'impianto di depurazione in quanto:

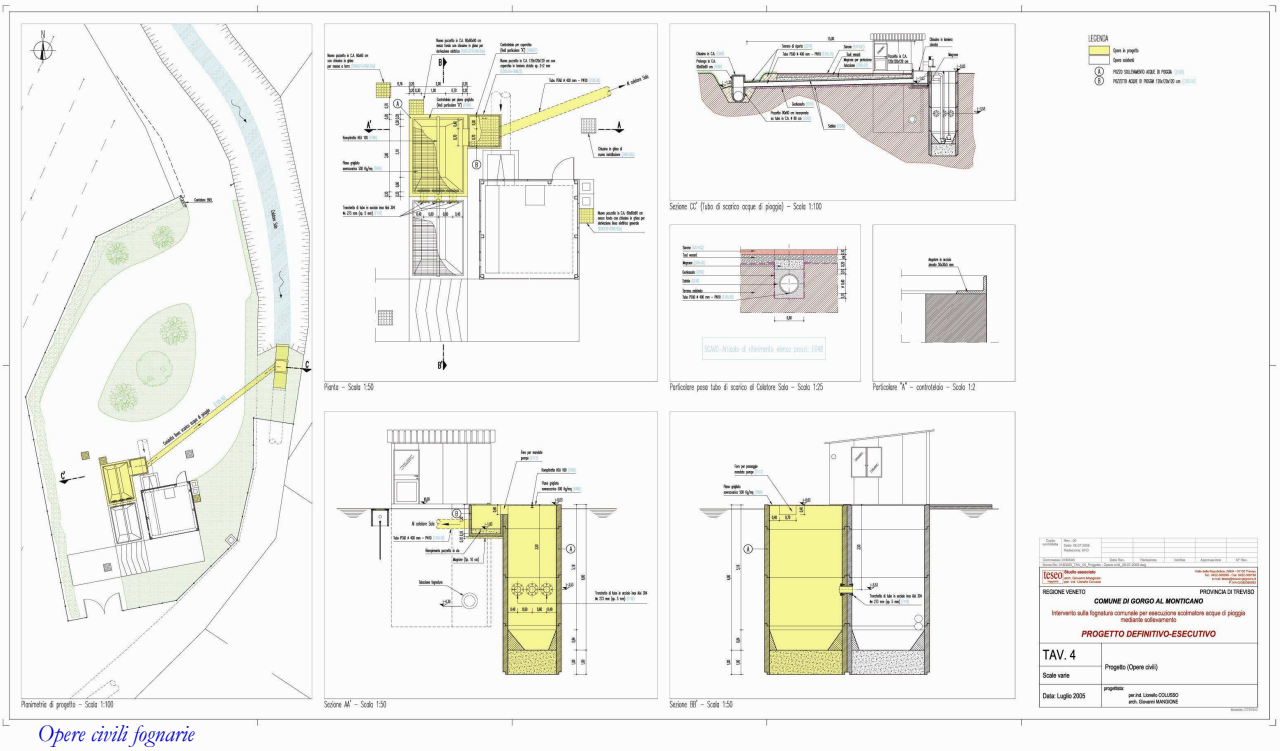
• l'area è già classificata urbanisticamente come zona F "Aree per attrezzature di interesse comune";

• è presente, a circa 15 metri, un ricettore (Colatore di Sala) su cui sversare le acque di pioggia scolmate;

• l'area risulta opportunamente perimetrata e dotata di cancelli oltre che di adeguata e specifica viabilità di accesso;

• sono presenti tutti i necessari servizi e sottoservizi (elettrici, idrici, rete di terra) oltre che un sufficiente locale di sevizio entro cui collocare la quadristica elettrica ed eventuali materiali d'uso.

Il sistema di sfioro delle acque di pioggia, posto a valle dell'impianto di grigliatura e sollevamento esistente, permette inoltre di rispondere alle prescrizioni sugli sfioratori di piena, introdotte dal Piano di Tutele delle Acque, (adottato dalla Giunta Regionale del Veneto con Deliberazione n° 4453 del 29.12.2004), in quanto le acque di pioggia scolmate, subiranno una preventiva grigliatura fine con luce di passaggio di 5 mm.(vedi art. 33, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del citato Piano di Tutele delle Acque).



Opere civili fognarie

RETI FOGNARIE